



FIRST4PROGRESS2 S.P.A.

INFORMATION MEMORANDUM RELATIVO ALL'OFFERTA DI

**FINO A 19.8 MLN/€
AZIONI ORDINARIE**
(le "Azioni" ISIN IT0005598849)

**FINO A 20 MLN/€
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI FIRST4PROGRESS 2 CV 2024-2029**
(le "Obbligazioni" ISIN IT0005598757)

**E ALL'AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ALLA QUOTAZIONE AL
SISTEMA DI SCAMBI MULTILATERALI VORVEL BONDS MTF**

Collocatori



Data: [26 giugno 2024]

L'offerta descritta nel presente Information Memorandum non è sottoposta alle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 2017/1129 ("Regolamento Prospetto") e dall'articolo 100 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971 ("Regolamento Emittenti"). Pertanto, il presente documento non è stato esaminato né approvato da Consob né da qualsiasi altra autorità o soggetto terzo rispetto a First4Progress2 S.p.A.

Il presente Information Memorandum potrebbe essere aggiornato o modificato.

First 4 Progress 2 S.p.A.

Viale Majno 17/a | 20122 MILANO (MI)
C.F. e P.Iva 13516640961
Capitale Sociale € 554.000 i.v.

T +39 02 37920351
LEI 815600C28C06F21E1468
e-mail: info@first4progress.it

INDICE

1.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	3
1.1.	Denominazione legale.....	3
1.2.	Oggetto Sociale.....	3
1.3.	Informazioni sul capitale sociale.....	3
1.4.	Organi Sociali di F4P2.....	4
1.5.	Società di revisione.....	6
1.6.	Obblighi Informativi.....	6
2.	INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	6
2.1.	Informazioni sulle azioni.....	7
2.2.	Informazioni sulle obbligazioni.....	7
2.3.	Informazioni sull'Offerta.....	8
3.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	9
3.1.	Il modello della Search Investment Company.....	9
3.2.	Le caratteristiche della società Target.....	11
3.3.	Le modalità con cui si potrà realizzare l'investimento.....	12
4.	USE OF PROCEEDS.....	13
5.	FATTORI DI RISCHIO.....	13
5.1.	Rischi relativi all'Emittente.....	13
5.1.1.	Assenza di storia operativa.....	13
5.1.2.	Mancata realizzazione o ritardo nella realizzazione dell'investimento.....	13
5.1.3.	Insufficienza dei fondi operativi.....	14
5.1.4.	Rischi connessi all'attività di <i>due diligence</i>	14
5.1.5.	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.....	14
5.1.6.	Rischi connessi a possibili conflitti di interesse.....	14
5.2.	Rischi relativi al mercato in cui opera F4P2.....	15
5.2.1.	Rischi connessi al settore di attività della società Target.....	15
5.2.2.	Rischi connessi all'investimento in società non quotate.....	15
5.2.3.	Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti.....	16
5.2.4.	Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l'Emittente.....	16
5.3.	Rischi relativi alle Azioni.....	16
5.3.1.	Rischio di impresa.....	16
5.3.2.	Rischio derivante dall'assenza di liquidità.....	16
5.4.	Rischi relativi alle Obbligazioni.....	16
5.4.1.	Rischio di credito.....	16
5.4.2.	Rischio derivante dall'assenza di rating.....	17
5.4.3.	Rischio derivante dall'assenza di liquidità.....	17
6.	ALLEGATI.....	18
6.1.	Regolamento Prestito Obbligazionario.....	18
6.2.	Statuto.....	32
6.3.	Modulo per la sottoscrizione diretta.....	42

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1. Denominazione legale

Il presente Information Memorandum (“**IM**” o il “**Documento**”), è stato predisposto da *First4Progress2 S.p.A.* (“**F4P2**” o la “**Società**” o l’ “**Emittente**”), una società per azioni di diritto italiano costituita in data [12 aprile 2024] con sede legale ed operativa in Milano, viale Luigi Majno 17/A., iscritta al Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale e numero di iscrizione 13516640961 e R.E.A. MI – 2727795.

1.2. Oggetto Sociale

L'Oggetto sociale di F4P2, come indicato nell' articolo 5 dello statuto vigente è il seguente:

- a. la ricerca, la selezione e l'assunzione e la gestione di interessenze e partecipazioni in altre società ed enti, non nei confronti del pubblico attraverso operazioni di acquisto, sottoscrizione, compravendita, fusione, conversione, concambio e permuta di partecipazioni e/o di strumenti finanziari, partecipativi e non, conferimenti in natura e comunque altre operazioni similari o connesse alla precedenti anche a seguito della emissione di propri strumenti finanziari;
- b. la Società, oltre all'attività di cui alla lettera (a), potrà esercitare attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese;
- c. il coordinamento finanziario, industriale e tecnico delle società e degli enti controllati o anche solo partecipati;
- d. l'esecuzione di qualsiasi operazione di investimento o finanziaria e industriale, in Italia e all'estero, necessaria e opportuna per il conseguimento degli scopi sociali con esclusione della attività riservate per legge a determinati soggetti.

Le attività costituenti l'oggetto sociale saranno svolte nel comune interesse della Società e dei suoi soci nonché dei sottoscrittori di altri strumenti finanziari dalla Società eventualmente emessi.

1.3. Informazioni sul capitale sociale

F4P2 è stata costituita con un capitale iniziale di Euro 50.000 integralmente versato dal socio Capital For Progress Advisory S.r.L. (“**CFPA**”), società di consulenza finanziaria, a fronte dell'emissione di 5.000 azioni senza indicazione di valore nominale.

In data 7 maggio 2024 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato:

- i. Il frazionamento delle 5.000 azioni in 5.555 ovvero nel rapporto 11:10 così che ogni azione corrisponda a 9,00 € di prezzo di sottoscrizione;

- ii. Un aumento di capitale in opzione, scindibile, di massimi euro 19.800.000 tramite l'emissione di massime 2.200.000 azioni ordinarie da sottoscrivere a 9,00 € ciascuna, con facoltà di sottoscrizione entro il 30 marzo 2025.
- iii. L'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e rimborsabile in natura di massimi Euro 20 milioni

Alla data del presente Documento i seguenti soggetti hanno sottoscritto e versato le quote di capitale indicate:

Socio	#Azioni	Capitale Versato	% capitale sociale sottoscritto
Strategy Invest S.r.L.	22.250	200.250	36,15 %
Next Holding S.p.A.	22.250	200.250	36,15 %
Capital For Progress Advisory S.r.L.	5.555	50.000	9,02 %
Leviathan S.r.L.	5.500	49.500	8,94 %
First Capital S.p.A.	6.000	54.000	9,74 %
TOTALE	61.555	554.000	100,0 %

Strategy Invest S.r.L. ("**Sinv**" facente capo alla famiglia Torchiani) e Next Holding S.p.A. ("**Next**" facente capo alla famiglia Manganelli) sono i principali soci, ciascuno con una partecipazione di circa il 27% in First Capital S.p.A. ("**First Capital**"), holding di partecipazioni finanziaria, nata nel 2008 e quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana dalla fine del 2010.

CFPA e Leviathan sono controllate da Marco M. Fumagalli.

First Capital è specializzata in operazioni di *Private Investments in Public Equity* e di *Private Equity*, con focus su piccole e medie imprese italiane quotate e non quotate, , con una storia di comprovato successo nel mondo degli investimenti in piccole e medie imprese italiane.

La strategia di First Capital si basa su un approccio selettivo e mira a identificare opportunità di investimento in società leader nelle proprie nicchie di mercato, con una solida struttura finanziaria, capaci di generare elevati flussi di cassa, con un management di comprovata capacità e piani di sviluppo sostenibili.

Tale filosofia di investimento, unita ad un approccio di gestione delle partecipazioni di tipo "attivo" con l'ingresso, ove possibile, nel *board* o in altri organi di controllo delle società target a supporto della realizzazione di strategie imprenditoriali per la crescita, ha portato First Capital a detenere oggi oltre Euro 110 milioni di *asset under management*.

1.4. Organi Sociali di F4P2

Lo statuto della società prevede che il C.d.A. sia composto da un numero di consiglieri tra 3 e 7, da determinarsi da parte dell'assemblea e che alla sua nomina si proceda tramite liste. Possono presentare una lista esclusivamente i soci che detengano singolarmente almeno il 9 % del capitale non in concorso con altri soci.

In sede di costituzione della Società, sono stati nominati per il primo triennio i seguenti organi sociali:

Nome e Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica
Marco Maria Fumagalli	22 settembre 1961	Bergamo (BG)	Presidente
Paolo Gesa	6 aprile 1983	Iseo (BS)	Consigliere
Marco Gobbi	25 giugno 1982	Brescia (BS)	Consigliere
Paolo Melloni	16 aprile 1961	Milano (MI)	Consigliere
Renzo Torchiani	6 febbraio 1974	Brescia (BS)	Consigliere
Marco Di Lorenzo	13 novembre 1967	Firenze (FI)	Segretario Consiglio

Di seguito una breve biografia degli amministratori della Società.

Marco M. Fumagalli - Dopo alcuni anni nell'area Amministrazione e Finanza di società multinazionali, dal 1993 al 2002 è stato Dirigente della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), come responsabile della vigilanza informativa sulle società quotate. Dal 2002 al 2015 è stato a capo delle attività di mercato dei capitali di Centrobanca S.p.A.. Dal 2015 è partner di CFPA. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti, al Registro dei Revisori Legali ed è CFA *Charterholder*.

Paolo Gesa - Laurea con lode in Scienze Economiche, nel 2008 entra in Banca Valsabbina, dove ha ricoperto diversi incarichi con crescente responsabilità, fino alla nomina nel 2016 a Direttore della Divisione Business. È attualmente Amministratore Delegato di Officine CST, società specializzata nella gestione di crediti *performing* e deteriorati, il cui azionista di riferimento è il fondo di *private equity* Cerberus.

Marco Gobbi - Laureato in Scienze Giuridiche all'Università di Brescia, è amministratore delegato di G.B. FIN e consigliere con deleghe su investimenti in G.F. Fin. Inoltre, siede nel Consiglio di Amministrazione di Banca Credito Lombardo Veneto, IdroBrescia, 1932, Dominus One.

Paolo Melloni - Dopo la laurea in ingegneria e MBA SDA Bocconi è Manager di Bain&Company, e successivamente Direttore Operations Dun&Bradstreet. Dal 2000 è Direttore in Centrobanca Sviluppo Impresa SGR, e in Investitori Associati SGR (Partner), entrambi fondi di Private Equity. Infine, dal 2017 al 2022 è CEO di Kedplasma (gruppo Kedrion)

Renzo Torchiani - Nato a Brescia nel 1974, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parma nel 1998 ed un MBA in Corporate Finance nel 2011 all'Università Bocconi di Milano. Vanta un'esperienza ventennale in ambito consulenziale avendo ricoperto incarichi apicali in primarie aziende del settore finanziario e bancario. Ricopre la carica di Amministratore Delegato di Total Leasing S.p.A. (Brescia) e di Five Holding S.r.l. (Brescia).

Marco Di Lorenzo - Nato a Firenze nel 1967 e laureatosi in Scienze Politiche all'Università di Firenze ha sviluppato la propria esperienza come manager di aziende manifatturiere e da molti anni opera soprattutto nel settore degli investimenti finanziari e del *private equity*. Tra i numerosi incarichi ricopre la carica di

Consigliere esecutivo di Ekamant Italia S.p.A. (Firenze) e di X Capital S.p.A. (Firenze). È Membro del Comitato Tecnico Fondo Toscana Innovazione.

Ai consiglieri Renzo Torchiani e Marco M. Fumagalli è stata conferita una delega di carattere operativo per procedere a impegnare la Società per spese ordinarie necessarie al suo funzionamento sino ad € 40.000.

Il Collegio Sindacale di F4P2 è composto da:

Nome e Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica
Marco Salvatore	28 dicembre 1965	Como (CO)	Presidente
Damiano Nassini	12 giugno 1951	Marcheno (BS)	Sindaco Effettivo
Chiara Molon	7 dicembre 1983	Monselice (PD)	Sindaco Effettivo
Marco Martini	30 aprile 1985	Milano (MI)	Sindaco Supplente
Daniele Isella	16 febbraio 1982	Seregno (MI)	Sindaco Supplente

1.5. Società di revisione

In data 7 maggio 2024, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato, previo conforme parere del Collegio Sindacale, di assegnare l'incarico di revisione dei propri bilanci, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, alla società di revisione KPMG S.p.A. per il triennio 2024-2026, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea dei Soci che sarà chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

1.6. Obblighi Informativi

Oltre ai consueti obblighi informativi relativi alla disciplina delle S.p.A. di diritto italiano, in qualità di emittente strumenti finanziari negoziati su un sistema di scambi organizzati, la Società, dal momento dell'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su Vorvel Bonds MTF, sarà sottoposta al regime informativo della Direttive EU 2014/57 (*Market Abuse Directive*) ed, in particolare all'obbligo di *disclosure* delle informazioni privilegiate.

A tal fine si segnala che il Sistema di Diffusione delle Informazioni Privilegiate prescelto da F4P2 è 1Info gestito dalla società Computershare.

Tutta la documentazione obbligatoria relativa alla Società è comunque disponibile sul sito www.first4progress.it

2. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

2.1. Informazioni sulle azioni

Le azioni della Società sono azioni ordinarie, tutte dotate dei medesimi diritti economici ed amministrativi, tra cui, in particolare quello di votare nella assemblee ordinarie e straordinarie della Società, che deliberano con le maggioranze di legge.

In aggiunta alle materie attribuite alla competenza dell'assemblea ai sensi di legge, è attribuita all'assemblea ordinaria la competenza in merito alla delibera di autorizzazione all'approvazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o strumenti finanziari da parte del consiglio di amministrazione.

Le Azioni oggetto dell'Offerta saranno emesse a seguito della delibera di aumento di capitale assunta dall'Assemblea della Società il 7 maggio 2024 per massime 2.200.000 azioni da sottoscrivere al prezzo di 9,00 € entro il termine massimo del 30 marzo 2025. L'aumento è scindibile e, pertanto F4P2 si riserva di dargli corso anche qualora non fosse sottoscritto per intero.

2.2. Informazioni sulle obbligazioni

Il prestito obbligazionario denominato "First4Progress CV 2024-2029" è costituito da massime n. 2.000 obbligazioni, del valore nominale di euro 10.000,00 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie della Società.

Le obbligazioni sono emesse alla pari e ciascun titolo ha godimento a partire dal 1° luglio 2024, ma potrà essere sottoscritto anche successivamente al 30 giugno 2024 a fronte del pagamento, in aggiunta al prezzo di sottoscrizione, dei dietimi di interesse maturati. La scadenza del prestito sarà il 30 giugno 2029

Le Obbligazioni sono nominative, immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 e ne verrà richiesta l'ammissione a negoziazione sul sistema di scambi multilaterale Vorvel Bonds MTF.

Ciascuna obbligazione frutta un interesse lordo annuo pari a:

- il 3% del valore nominale nel corso del periodo intercorrente tra la Data di Godimento e il Termine Step Up Cedola, così come definito nell'allegato Regolamento;
- il 3,5% del valore nominale nel corso del periodo intercorrente tra il Termine Step Up Cedola e la Data di Scadenza.

La Società avrà facoltà (ma non l'obbligo) di procedere al rimborso anticipato, in tutto o in parte, delle Obbligazioni nel periodo compreso tra il Termine Iniziale Rimborso Anticipato (così come definito nell'allegato Regolamento) e la Data di Scadenza.

La conversione delle Obbligazioni è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento, che prevede un rapporto di conversione iniziale di 1:1.000 (1.000 azioni per ciascuna Obbligazione) e, successivamente, variabile in base alle ipotesi ivi indicate.

La Società ha deliberato un aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito per massimi Euro 20.000.000,00, incluso sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie della Società.

Il rimborso del Prestito potrà avvenire anche "in natura" mediante attribuzione agli obbligazionisti di strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione o per i quali sia prevista l'ammissione a quotazione, come stabilito all'art. 9 del Regolamento.

Quale Rappresentante Comune degli obbligazionisti è stato nominato l'Avv. Michele Ventura dello Studio Legale PedersoliGatti di Milano.

2.3. Informazioni sull'Offerta

L'offerta delle Azioni e delle Obbligazioni (l' "**Offerta**") avverrà attraverso i collocatori (i "**Collocatori**"):

- Invest Italy SIM, con sede legale in Firenze, via Masaccio 172/174, C.F. 03814760108, iscritta all'albo delle SIM al numero 179, un intermediario finanziario controllato da First Capital,
- Corporate Family Office SIM, con sede legale in Milano, via dell' Annunciata 23, C.F. 13256570154, iscritta all'albo delle SIM al numero 197

cui F4P2 ha affidato il collocamento degli strumenti finanziari.

Inoltre, F4P2 si riserva di ricevere sottoscrizioni effettuate direttamente presso la sede sociale. Per entrambi gli strumenti finanziari il lotto minimo di sottoscrizione è di 100.000 Euro

L'Offerta è diretta nei confronti di investitori professionali e non, limitatamente, per questi ultimi ad una tranche di massimi 4 MLN/€ di Azioni e 4 MLN/€ di Obbligazioni.

La data ultima di sottoscrizione per le Obbligazioni è fissata al 30 giugno 2024. F4P2 si riserva la facoltà, qualora al tale data l'ammontare massimo di 19.8 MLN/€ non fosse stato interamente collocato di aprire altri periodi di offerta successivamente.

La data ultima per la sottoscrizione delle Azioni è invece fissata al 30 marzo 2025.

L'offerta è esente dalla redazione di un Prospetto Informativo ai sensi del **Regolamento** (UE) 2017/1129 (cosiddetto "**Regolamento Prospetto** ") in quanto il lotto minimo di sottoscrizione è

non inferiore a 100.000 Euro nonché perché il totale del collocamento verso investitori non professionali è non superiore a 8 MLN/€.

3. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

3.1. Il modello della Search Investment Company

La Società è nata su iniziativa di First Capital, Next Holding, Strategy Invest e Capital For Progress (congiuntamente i “**Promotori**”) al fine di effettuare un singolo investimento (l’ “**Investimento**”) di minoranza in una società operativa (la “**Target**”)

F4P2 è uno veicolo di investimento estremamente flessibile, che i Promotori hanno denominato *Search Investment Company* (“SIC”) e racchiude in sé caratteristiche di altri modelli finanziari, pur differenziandosene con profili di originalità:

- In una certa misura la SIC ricalca il modello delle *blank check company* ovvero società non operative, che raccolgono capitali al fine di integrarsi (*business combination*), tramite diverse modalità tecniche, con una società operativa, rendendo i propri investitori, al termine del processo, soci dell’entità risultante.
- Per altre caratteristiche una SIC è invece assimilabile al modello dei *club deal*, con la rilevante differenza che, in genere, questi ultimi richiedono commissioni di gestione, invece assenti in F4P2, e un *soft commitment*, ovvero un impegno senza versamento immediato di denaro. F4P2, viceversa, richiede da subito che i partecipanti sottoscrivano e versino la loro quota di partecipazione all’iniziativa.

Come già accennato, F4P2 ha comunque come obiettivo l’effettuazione di un unico Investimento in una società operativa Target. Le sue peculiarità sono così riassumibili:

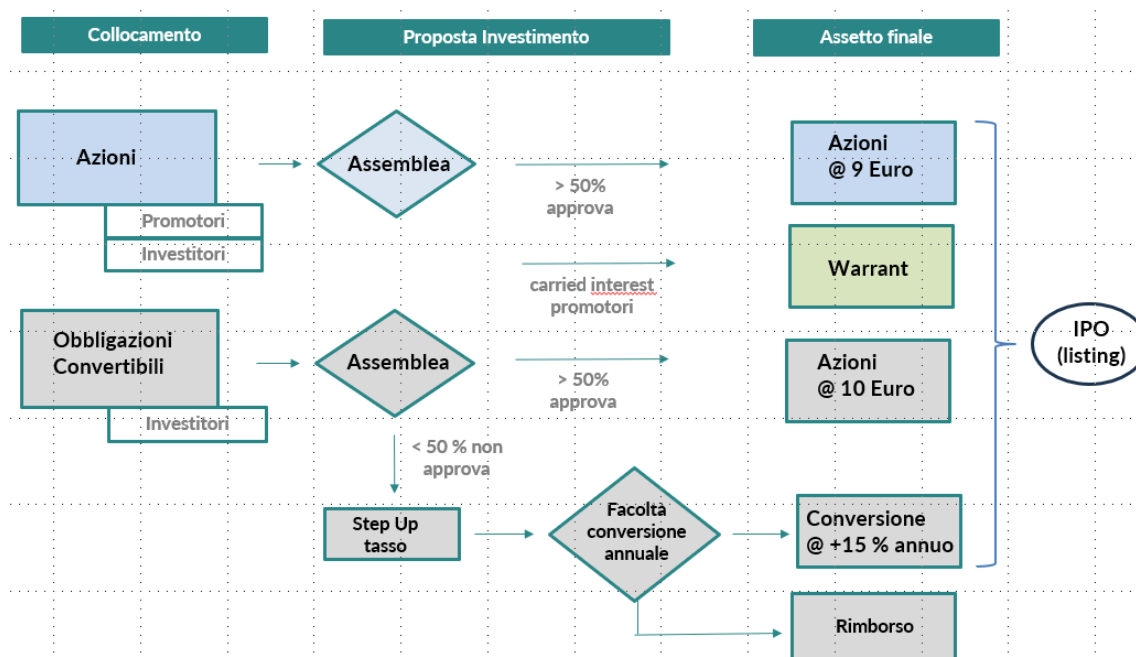
- I partecipanti all’iniziativa possono sottoscrivere in via alternativa azioni o obbligazioni;
 - Le obbligazioni sono inizialmente convertibili in azioni di F4P2 al valore di 10,00 € per azione o rimborsabili in natura con gli strumenti finanziari che F4P2 andrà a sottoscrivere per il suo investimento nella Target.
 - Gli obbligazionisti percepiranno da subito una cedola del 3% e quando verrà presentata una opzione di investimento essi saranno chiamati ad esprimersi in merito alle condizioni del *deal*, che potrà procedere solo con il consenso della maggioranza di azionisti ed obbligazionisti;
 - Gli obbligazionisti che voteranno a favore del *deal* proposto dovranno convertire o accettare il rimborso in natura;
 - Coloro che decideranno di rimanere obbligazionisti godranno di uno *step-up* della cedola al 3,5% e avranno l’opportunità di convertire o ricevere il rimborso in natura anche successivamente, fino alla scadenza del prestito obbligazionario, ma a valori di conversione o rimborso incrementati del 15 % annuo.

- Gli azionisti sottoscriveranno azioni a 9,00 € con diritti di voto e diritto ai dividendi, ma in caso di liquidazione della Società, sopporteranno le perdite derivanti dagli oneri finanziari pagati agli obbligazionisti e dalle spese operative;
 - L'assemblea degli azionisti dovrà esprimersi a favore del *deal*, che potrà procedere solo con il consenso della maggioranza di azionisti ed obbligazionisti;
 - Agli azionisti che fossero contrari non verrà riconosciuto il diritto di recesso, ancorché la durata della società sia fissata al 2030, peraltro prorogabile.
 - L'*exit* per gli investitori di F4P2 è comunque prevista con la quotazione della società in cui la stessa investirà.
- Le azioni della Società sono di un'unica categoria e non sono ammesse a quotazione;
 - Le obbligazioni saranno ammesse a quotazione sul sistema di scambi multilaterali Vorvel Bonds MTF;
 - La società non ha emesso warrant;
 - I Promotori dell'iniziativa non godono di una remunerazione predeterminata per il loro lavoro. Il C.d.A. di F4P2 sottoporrà all'approvazione delle assemblee di azionisti ed obbligazionisti una struttura di *carried interest* a loro favore al momento della proposta dell'investimento. Tale remunerazione scatterà esclusivamente dopo che gli investitori abbiano realizzato un rendimento del 20% e sarà allineata alle prassi del *private equity*, che generalmente prevedono un'appropriazione del 20 % del profitto eccedente tale soglia. Inoltre, preferibilmente *questo carried interest* sarà in forma di *warrant cashless*, così che non si manifesti come un costo monetario, ma come un costo di diluizione che gravi anche sui soci della Target.

Le caratteristiche sopra sinteticamente riportate consentono, ad avviso dei Promotori dell'iniziativa, di bilanciare efficacemente i diversi interessi dei vari *stakeholder* coinvolti: gli investitori, i Promotori e la società Target ed i suoi soci.

Pertanto, fino all' Investimento, F4P2 si presenta come una società non quotata e non operativa, il cui unico scopo è l'individuazione di una società Target. I fondi raccolti dagli obbligazionisti saranno depositati e gestiti in strumenti di mercato monetario, ivi inclusi depositi bancari.

Quanto sopra descritto può essere rappresentato graficamente nel seguente modo:



3.2. Le caratteristiche della società Target

F4P2 si propone di indirizzare la propria attività di investimento verso società italiane di medie dimensioni (con un *Equity Value* indicativamente compreso tra Euro 75 milioni e Euro 100 milioni), non quotate, posizionate in nicchie di mercato, potenziali *leader* a livello europeo o mondiale, ad alto potenziale di crescita e di marginalità ed attive sia a livello nazionale sia internazionale in differenti settori con interesse prevalente in: meccanica avanzata e impiantistica industriale, alimentare, turismo, abbigliamento, lusso, Information & Telecommunication Technology, distribuzione organizzata. Vengono escluse le società attive nei settori immobiliare, biotecnologico, delle energie rinnovabili e le *start up*.

La Società intende effettuare la ricerca della società *target* principalmente nei seguenti ambiti:

- società a controllo familiare, intenzionate ad accedere rapidamente alla quotazione mantenendo il controllo della compagine sociale e i cui azionisti siano disponibili ad accettare una parziale diluizione della propria partecipazione a fronte sia dell'immissione delle risorse finanziarie di F4P2, con l'obiettivo di finanziare un piano di sviluppo sia del supporto di un team di professionisti di comprovata esperienza che possa contribuire allo sviluppo di progetti di espansione internazionale;
- spin off aziendali, ovvero acquisto di asset o divisioni complementari al core business;

- società partecipate da fondi di *private equity* impossibilitati, o comunque non interessati, a immettervi ulteriori capitali di rischio per finanziarne lo sviluppo e per i quali la quotazione può rappresentare a tempo debito una buona opportunità di *exit*.

Più in dettaglio l'attività di investimento di F4P2 sarà principalmente rivolta agli investimenti in favore di società *Target* che abbiano un *business model* caratterizzato da:

- posizionamento strategico difendibile. La società *target* si dovrà caratterizzare per un buon posizionamento competitivo, attuale o potenziale, in una o più nicchie di mercato che per *know how* di prodotto e/o di processo, tipologia della clientela, quota di mercato relativa, marchio, posizionamento nei canali di distribuzione e presenza nei mercati, abbia elevate barriere all'ingresso e, pertanto, risulti facilmente difendibile;
- generazione di cassa storica e prospettica sostanzialmente positiva. F4P2 intende focalizzare la propria attività di ricerca e selezione verso società *target* che storicamente abbiano realizzato uno stabile sviluppo operativo e di generazione di cassa e che presentino un *business model* adeguato al loro mantenimento e/o sviluppo prospettico;
- prospettive di crescita significative, sia a livello nazionale che a livello internazionale. F4P2 intende focalizzare la propria attività di ricerca e selezione verso società *target* che abbiano una prospettiva di crescita sia a livello nazionale sia a livello internazionale in quanto a giudizio della Società, nell'attuale contesto di mercato, le aziende di medie dimensioni italiane hanno l'esigenza di intraprendere piani di espansione in mercati esteri, a livello commerciale e/o produttivo, per mantenere o rafforzare la propria posizione competitiva nazionale;
- *management* aperto ad avviare una nuova fase di sviluppo per la propria azienda. F4P2 intende rivolgere la propria attenzione verso società *target* con un *management* propenso a condividere un progetto di sviluppo volto alla creazione di valore per tutti gli azionisti privilegiando piani di sviluppo internazionali.

I criteri sopra rappresentati sono esemplificativi e non esaustivi; pertanto, potranno essere selezionate e proposte agli investitori opportunità che soddisfino anche solo in parte i criteri sopra elencati.

3.3. Le modalità con cui si potrà realizzare l'investimento

A maggiore chiarezza di quanto sopra esposto, il modello della SIC potrà concretamente effettuare i seguenti tipi di operazioni:

- Investimento diretto senza assegnazione di strumenti finanziari della *Target* ai propri investitori

In questa ipotesi F4P2 deterrà una quota di minoranza nella società *Target*, e tutti gli investitori (sia azionisti che obbligazionisti) nella Società rimarranno detentori degli

strumenti finanziari emessi da quest'ultima, acquisendo solo indirettamente una esposizione alla Target. In questo caso l'*exit* per gli investitori di F4P2 potrà avvenire alternativamente con la cessione della partecipazione nella Target e successiva liquidazione o con l'assegnazione agli investitori di F4P2 di strumenti finanziari della Target una volta che questa sia quotata.

- Investimento diretto con contestuale assegnazione di strumenti finanziari della Target ai propri investitori

In questa ipotesi F4P2 sottoscriverà strumenti finanziari della Target (azioni o obbligazioni o un misto delle due) e contestualmente ne assegnerà una parte, o tutti, ai propri investitori. Questo scenario, che alcuni descrivono come quello di IPO *accelerator*, è più probabile nel contesto di una contemporanea quotazione della Target, così che azionisti o obbligazionisti di F4P2 ricevano strumenti finanziari liquidi.

- Fusione tra F4P2 e Target

In questa terza ipotesi residuale la creazione di un'unica entità giuridica renderà gli investitori di F4P2 direttamente esposti all'andamento economico della Target ed è più probabile che si realizzi in uno scenario di contestuale quotazione.

4. USE OF PROCEEDS

I fondi raccolti tramite il collocamento delle obbligazioni convertibili saranno integralmente depositati, presso una banca nazionale a disposizione per l'operazione di investimento.

Le spese relative alla costituzione della Società, al collocamento del bond, ed operative, sono quantificate in circa euro [200.000].

5. FATTORI DI RISCHIO

5.1. Rischi relativi all'Emittente

5.1.1. Assenza di storia operativa

F4P2 è stata costituita in data 12 aprile 2024 e non ha una storia operativa pregressa. La mancanza di una storia operativa pregressa rende difficile valutare la capacità del *management* della Società di perseguire gli obiettivi proposti e, in particolare, di realizzare con successo l'investimento previsto.

5.1.2. Mancata realizzazione o ritardo nella realizzazione dell'investimento

Qualora gli amministratori di F4P2 non fossero in grado di presentare un investimento o quelli presentati venissero respinti dalla maggioranza degli azionisti e/o obbligazionisti F4P2 potrebbe liquidarsi.

In questa eventualità gli azionisti di F4P2 sopporterebbero le perdite accumulate dalla Società nel corso della sua vita (per gli oneri finanziari pagati agli obbligazionisti e le spese operative) mentre gli obbligazionisti non potrebbero convertire i loro strumenti finanziari.

5.1.3. Insufficienza dei fondi operativi

F4P2 non può escludere che i fondi versati come capitale di rischio siano insufficienti a garantire la continuità della società stessa ed il sostenimento delle spese operative, soprattutto se l'Investimento venisse identificato con ritardo o nel caso in cui gli Investimenti presentati e per i quali sono state sostenute spese di *due diligence* venissero respinti dall'assemblea degli azionisti e/o degli obbligazionisti.

5.1.4. Rischi connessi all'attività di *due diligence*

L'Investimento sarà attuato da F4P2 previo svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente la società *Target*.

Tuttavia, non è certo che tale attività sia in grado di rilevare tutti gli aspetti critici relativi alla società *Target* e i rischi futuri che potrebbero derivare.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Investimento, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società nonché sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari.

5.1.5. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività della Società dipende in misura significativa dal contributo offerto dal *management team*: il venir meno dell'apporto professionale da parte di uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione di F4P2 potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva della Società e condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti.

5.1.6. Rischi connessi a possibili conflitti di interesse

Gli amministratori Marco M. Fumagalli e Renzo Torchiani, oltre ad essere amministratori di First Capital svolgono altre attività professionali e ricoprono incarichi di amministratore in altre società.

Non si può escludere che in tale contesto essi si possano trovare in una situazione di conflitto di interessi derivante dall'assunzione di tali cariche e/o mansioni in relazione alla ricerca della Target e alla realizzazione dell'Investimento.

Inoltre, IISIM SIM, incaricata del collocamento dell'Offerta è una società controllata da First Capital, che è, insieme ai suoi principali azionisti, promotrice di F4P2. Ciò potrebbe comportare un potenziale conflitto di interesse.

5.2. Rischi relativi al mercato in cui opera F4P2

5.2.1. Rischi connessi al settore di attività della società Target

In seguito all'Investimento, gli azionisti e gli obbligazionisti che convertiranno i loro titoli in azioni diverranno soci di una società i cui risultati nonché i rischi correlati dipenderanno prevalentemente dal settore di attività della Target.

Nell'ambito del processo di individuazione e selezione di una potenziale Target, il Consiglio di Amministrazione di F4P2 cercherà di valutare correttamente tutti i rischi relativi all'attività della stessa, nonché al settore di attività. Tuttavia, non è possibile garantire che F4P2 sarà in grado di controllare e/o mitigare alcuni di tali rischi.

Inoltre, F4P2 non può garantire che l'investimento derivante dalla conversione delle obbligazioni sia un investimento più redditizio rispetto ad un ipotetico investimento diretto nel capitale sociale della Target.

5.2.2. Rischi connessi all'investimento in società non quotate

La società Target riguardo alla quale F4P2 proporrà l'Investimento sarà, con ogni probabilità, inizialmente, una società non quotata.

I rischi connessi ad investimenti in tale tipologia di strumenti finanziari sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli quotati, soprattutto per quanto attiene le informazioni disponibili.

F4P2, pur adottando ogni opportuna cautela durante la fase di individuazione della società Target, non potrà garantire l'assenza di rischi principalmente connessi alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione dell'eventualità in cui, presso tali società non quotate, siano assenti o non adeguatamente sviluppati sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime.

5.2.3. Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti

La competitività di F4P2 si basa esclusivamente sulla sua capacità di individuare una società Target con la quale realizzare l'Investimento.

A tal riguardo, si segnala che la presenza di operatori concorrenti (fondi di *private equity*, *holding* di investimento, etc...) potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati di F4P2 in quanto tali operatori potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori e/o di competenze specifiche di settore maggiormente sviluppate rispetto a quelle di cui dispone la Società.

5.2.4. Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l'Emittente

F4P2 svolge un'attività condizionata dalle vigenti e applicabili disposizioni normative e regolamentari. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero comportare effetti negativi sull'attività della Società. Inoltre, non vi è certezza che F4P2 sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente ad eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare vigente, con conseguenti effetti negativi.

5.3. Rischi relativi alle Azioni

5.3.1. Rischio di impresa

Le azioni di F4P2 comportano il rischio proprio di investimento in uno strumento azionario e pertanto il capitale ivi conferito potrebbe non essere recuperato o non fornire la redditività attesa.

5.3.2. Rischio derivante dall'assenza di liquidità

Le azioni di F4P2 non verranno quotate e pertanto sarà difficile individuare una controparte interessata ad acquisirle, in particolare, prima dell'Investimento. Il sottoscrittore deve essere sicuro di poter detenere tali azioni nel contesto del proprio complessivo portafoglio di investimento e non deve contare sulla liquidità impiegata nelle azioni per le proprie necessità correnti.

5.4. Rischi relativi alle Obbligazioni

5.4.1. Rischio di credito

Le obbligazioni sono passività *unsecured* di F4P2, il cui patrimonio sarà di limitate dimensioni e verrà utilizzato, in attesa dell'Investimento per le spese operative.

I fondi raccolti con l'emissione delle Azioni e delle Obbligazioni verranno investiti in depositi bancari e strumenti di mercato monetario. Tuttavia, in caso le banche depositarie dovessero trovarsi in difficoltà ed essere sottoposte a risoluzione o gli strumenti di mercato monetario fossero sottoposti ad un consistente deprezzamento, F4P2 sopporterebbe delle perdite che si riverbererebbero sugli Investitori.

5.4.2. Rischio derivante dall'assenza di rating

Le obbligazioni sono prive di una valutazione di *rating* rilasciato da una agenzia indipendente e non vi è alcun impegno di richiedere tale rating *anche* successivamente all'Investimento. L'assenza di *rating* può rendere più difficile la valutazione della congruità della remunerazione delle obbligazioni, in particolare dopo l'Investimento per gli obbligazionisti che non convertiranno i loro titoli (o accetteranno un rimborso in natura).

5.4.3. Rischio derivante dall'assenza di liquidità

Le obbligazioni FP42 verranno quotate al sistema di scambi multilaterali Vorvel Bonds MTF.

Anche se le negoziazioni fossero assistite da un intermediario che operi in qualità di *market maker* la bassa capitalizzazione degli strumenti finanziari non garantisce che si formi un mercato efficiente degli scambi e un corretto processo di *price discovery*. Di conseguenza, non vi è garanzia che i portatori delle Obbligazioni riescano a liquidare i propri titoli.

6. ALLEGATI

6.1. Regolamento Prestito Obbligazionario

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 10.954/5.741

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE DENOMINATO "*First4Progress 2 CV 2024–2029*"

1. DEFINIZIONI

Fatto salvo quanto previsto nei singoli articoli, i seguenti termini hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

"Ammissione a Quotazione": indica l'ammissione a quotazione di uno strumento finanziario su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione.

"Azioni" indica le azioni ordinarie dell'Emittente.

"Azioni di Compendio" indica le massime numero 2.000.000 (duemilioni) Azioni al servizio della conversione delle Obbligazioni ai sensi dell'articolo 8 o del Paragrafo 9.4.

"Data Operazione Rilevante" indica la data in cui sarà perfezionata un'Operazione Rilevante.

"Data di Godimento" indica il 1° luglio 2024.

"Data di Scadenza" indica il quinto anniversario della Data di Godimento.

"Emittente" indica la società First 4 Progress 2 S.p.A. con sede legale in Milano, viale Luigi Majno 17/A, codice fiscale 13516640961.

"Giorno Lavorativo" indica ogni giorno diverso dal sabato, dalla domenica e da qualsiasi altro giorno in cui le banche non sono aperte sulla piazza di Milano.

"Obbligazionisti" indica i sottoscrittori del prestito oggetto del Regolamento.

"Operazione Rilevante" indica il perfezionamento di una operazione posta in essere da parte dell'Emittente attraverso la quale quest'ultimo acquisisca partecipazioni nel capitale sociale di o strumenti finanziari emessi da una società con qualunque modalità, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso (i) la fusione tra una società e l'Emittente e (ii) il conferimento delle partecipazioni e/o degli strumenti finanziari nell'Emittente).

"Prospetto" indica un prospetto informativo redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 oppu-

re un documento di ammissione stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti EGM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su EGM.

“**Rapporto di Conversione**” indica sia il Rapporto di Conversione Base che il Rapporto di Conversione Modificato, a seconda di quale di essi sia applicabile.

"**Regolamento**" indica il presente regolamento.

“**Termine Iniziale Rimborso Anticipato**” indica la precedente tra le seguenti date: (i) il secondo anniversario della Data di Godimento e (ii) la Data Operazione Rilevante.

“**Termine Step Up Cedola**” indica la precedente tra le seguenti date: (i) il secondo anniversario della Data di Godimento e (ii) la Data Operazione Rilevante..

2. IMPORTO, TITOLI E PREZZO DI EMISSIONE

2.1 Il prestito obbligazionario convertibile denominato "*First4Progress CV 2024–2029*" (il "**Prestito**"), di valore nominale complessivo massimo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), è costituito da massime n. 2.000 (duemila) obbligazioni (le "**Obbligazioni**"), del valore nominale di Euro 10.000,00 (*diecimila*) cadauna (il "**Valore Nominale**"), convertibili in Azioni.

Le Azioni di Compendio emesse in virtù dell'aumento di capitale a servizio del Prestito di cui alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2024 sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino al termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni.

Il Prestito è emesso ed avrà godimento dalla Data di Godimento.

2.2 Le Obbligazioni sono nominative e sono immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 e sue successive modifiche ed integrazioni e della relativa regolamentazione di attuazione. Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle Obbligazioni rilasciato da Banca d'Italia è [•].

2.3 Il prezzo di emissione è pari al Valore Nominale con riferimento alle Obbligazioni sottoscritte entro la Data di Godimento. In caso di Obbligazioni sottoscritte successivamente alla Data di Godimento il prezzo di emissione sarà pari al Valore Nominale maggiorato dell'eventuale ra-

teo interessi maturato, e non corrisposto, fino alla data di sottoscrizione, arrotondati al centesimo di Euro superiore. Il rateo di interesse sarà calcolato secondo quanto indicato nel successivo Paragrafo 5.5.

- 2.4 Le Obbligazioni possono essere sottoscritte anche dall'Emittente fermo restando che, in tale ipotesi, fino a quando le stesse fossero di titolarità dell'Emittente il diritto di conversione non potrà essere esercitato.

3. RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI A SCADENZA

- 3.1 Le Obbligazioni che non siano oggetto di conversione ai sensi dell'articolo 8 o del Paragrafo 9.4 ovvero che non siano state oggetto di rimborso anticipato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 6 oppure di Rimborso in Natura ai sensi dell'articolo 9 saranno rimborsate in unica soluzione alla Data di Scadenza alla pari unitamente agli interessi maturati nel corso dell'ultimo anno di durata delle Obbligazioni ai sensi dell'articolo 5.

4. NATURA GIURIDICA DELLE OBBLIGAZIONI

- 4.1 Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate, e saranno considerate di pari grado tra di loro e con tutte le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente.

5. INTERESSI

- 5.1 Ciascuna Obbligazione frutterà un interesse lordo annuo pari a:

- (i) il 3% del Valore Nominale nel corso del periodo intercorrente tra la Data di Godimento e il Termine Step Up Cedola;
- (ii) il 3,5% del Valore Nominale nel corso del periodo intercorrente tra il Termine Step Up Cedola e la Data di Scadenza.

Fermo restando quanto previsto dal successivo Paragrafo 5.2, gli interessi saranno corrisposti con pagamento annuale posticipato da effettuarsi a ciascun anniversario della Data di Godimento.

- 5.2 Nei seguenti casi le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi prima della Data di Scadenza e il relativo pagamento sarà effettuato come di seguito indicato:

- (i) in caso di conversione delle Obbligazioni, gli interessi maturati e non ancora pagati saranno corrisposti mediante conversione in Azioni di Compendio in base al Rapporto di Conversione, o, alternativamente, erogati in contanti, in base ai termini stabiliti nell'ambito dell'Operazione Rilevante;
- (ii) in caso di Rimborso in Natura, gli interessi maturati e non ancora pagati saranno corrisposti mediante consegna di strumenti finanziari, o, alternativamente, erogati in contanti, in base ai termini stabiliti nell'ambito dell'Operazione Rilevante; e
- (iii) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'articolo 6, gli interessi maturati e non ancora pagati saranno corrisposti alla Data di Rimborso Anticipato.

5.3 Resta inteso che nei casi di cui al presente Paragrafo l'ammontare degli interessi sarà calcolato *pro quota* sulla base degli effettivi giorni decorsi rispetto al periodo di interessi annuale secondo la convenzione Actual/365.

5.4 Gli interessi scaduti non produrranno a loro volta interessi.

6. RIMBORSO ANTICIPATO

6.1 L'Emittente avrà facoltà (ma non l'obbligo) di procedere al rimborso anticipato, in tutto o in parte, delle Obbligazioni nel periodo compreso tra il Termine Iniziale Rimborso Anticipato e la Data di Scadenza (il "**Rimborso Anticipato**"). L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato agli Obbligazionisti con comunicazione irrevocabile e il pagamento di tutto il Valore Nominale nonché degli interessi maturati fino alla data di rimborso sarà eseguito entro 10 Giorni Lavorativi dalla ricezione di tale comunicazione (la "**Data di Rimborso Anticipato**").

7. OPERAZIONE RILEVANTE

7.1 Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, dovrà convocare un'assemblea degli Obbligazionisti avente all'ordine del giorno l'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte degli Obbligazionisti stessi con un preavviso di 10 giorni rispetto alla data nella quale è convocata l'assemblea dell'Emittente convocata per approvare l'Operazione Rilevante. L'avviso di convocazione dovrà essere inviato anche al Rappresentante degli Obbligazionisti.

Nel caso in cui, nell'ambito della Operazione Rilevante, l'Emittente intenda:

- (i) avvalersi della possibilità di rimborsare anticipatamente una parte delle Obbligazioni,

la comunicazione dovrà anche indicare la componente di Obbligazioni che saranno rimborsate per cassa nell'ambito della Operazione Rilevante;

- (ii) avvalersi della possibilità di effettuare il Rimborso in Natura, la comunicazione dovrà anche illustrare le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto del Rimborso in Natura, la valorizzazione unitaria di tali strumenti finanziari al fine del Rimborso in Natura, la eventuale componente di Obbligazioni che saranno rimborsate per cassa e le altre caratteristiche e termini della relativa Operazione Rilevante.

7.2 Come previsto dall'articolo 13 dello statuto dell'Emittente, quest'ultimo potrà dar corso all'Operazione Rilevante solo ove consti il voto favorevole della assemblea degli Obbligazionisti.

7.3 Le Obbligazioni per le quali gli Obbligazionisti hanno votato a favore della Operazione Rilevante saranno (i) convertite automaticamente in Azioni di Compendio ai sensi e per gli effetti del Paragrafo 8.1 al netto della eventuale componente di rimborso per cassa approvata dalla assemblea degli Obbligazionisti ovvero (ii) rimborsate ai sensi del Paragrafo 9.1. Resta quindi inteso che in caso di voto divergente saranno convertite o rimborsate ai sensi del Paragrafo 9.1 solo le Obbligazioni con riferimento alle quali il relativo Obbligazionista abbia espresso voto favorevole.

8. CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

8.1 Ove l'assemblea degli Obbligazionisti abbia approvato un'Operazione Rilevante diversa da una Operazione Rilevante da realizzarsi attraverso il Rimborso in Natura anche solo parziale, si applicherà quanto segue:

- (i) le Obbligazioni per le quali gli Obbligazionisti hanno votato a favore della Operazione Rilevante ed hanno richiesto la conversione, si convertiranno automaticamente in Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1.000 (mille) Azioni di Compendio ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "**Rapporto di Conversione Base**") alla data di perfezionamento dell'Operazione Rilevante al netto della eventuale componente di rimborso per cassa approvata dalla assemblea degli Obbligazionisti;
- (ii) gli Obbligazionisti potranno esercitare il diritto di richiedere la conversione in Azioni di Compendio con riferimento a tutte o parte delle Obbligazioni per le quali non

hanno votato a favore della Operazione Rilevante alle condizioni di cui al Paragrafo 8.2 mediante richiesta da effettuare attraverso l'intermediario accreditato presso Monte Titoli S.p.A. (la "**Domanda di Conversione**").

Resta quindi inteso che in caso di voto divergente saranno convertite automaticamente solo le Obbligazioni con riferimento alle quali il relativo Obbligazionista abbia espresso voto favorevole mentre per il restante numero di Obbligazioni si potrà procedere a richiedere la conversione ai sensi del precedente punto (ii).

8.2 Le Obbligazioni convertibili ai sensi del precedente paragrafo 8.1(ii):

- (i) potranno essere convertite esclusivamente nel periodo compreso tra ciascun anniversario annuale della Data dell'Operazione Rilevante e i successivi 30 Giorni Lavorativi (ciascuno il "**Periodo di Conversione**"). Ove un Periodo di Esercizio cada, in tutto o in parte, durante un Periodo di Limitazione tale Periodo di Esercizio sarà prorogato di un corrispondente numero di giorni; e
- (ii) la conversione sarà effettuata sulla base di un rapporto di conversione variabile in considerazione del Periodo di Conversione applicabile come indicato di seguito (ciascuno di essi il "**Rapporto di Conversione Modificato**"):
 - ove la Domanda di Conversione fosse inviata nel corso del Periodo di Conversione che decorre dal primo anniversario della Data dell'Operazione Rilevante, le Obbligazioni saranno convertite in Azioni di Compendio nel rapporto di n. 870 Azioni di Compendio ogni n. 1 Obbligazione presentata per la conversione;
 - ove la Domanda di Conversione fosse inviata nel corso del Periodo di Esercizio che decorre dal secondo anniversario della Data dell'Operazione Rilevante, le Obbligazioni saranno convertite in Azioni di Compendio nel rapporto di n. 760 Azione di Compendio ogni n. 1 Obbligazione presentata per la conversione;
 - ove la Domanda di Conversione fosse inviata nel corso di un qualsiasi Periodo di Esercizio che decorre al, o successivamente al, terzo anniversario della Data dell'Operazione Rilevante, le Obbligazioni saranno convertite in Azioni di Compendio nel rapporto di n. 650 Azioni di Compendio ogni n. 1 Obbli-

gazione presentata per la conversione.

- 8.3 Ove l'Operazione Rilevante sottoposta alla approvazione della assemblea degli Obbligazionisti contempli la conversione in titoli oggetto di Ammissione a Quotazione, la conversione sarà subordinata anche a tale Ammissione a Quotazione.
- 8.4 Le Azioni di Compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti avranno godimento regolare e saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata appena possibile ed in ogni caso (i) entro 15 Giorni Lavorativi dalla data di ricezione della Domanda di Conversione ove l'Operazione Rilevante sottoposta alla approvazione della assemblea degli Obbligazionisti non contempli la conversione in titoli oggetto di Ammissione a Quotazione e (ii) ove l'Operazione Rilevante sottoposta alla approvazione della assemblea degli Obbligazionisti contempli la conversione in titoli oggetto di Ammissione a Quotazione dal giorno di Ammissione a Quotazione.
- 8.5 Le Azioni di Compendio non potranno essere attribuite a una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S." e pertanto la conversione non opererà nei loro confronti.

9. RIMBORSO IN NATURA

- 9.1 Ove l'assemblea degli Obbligazionisti abbia votato a favore di una Operazione Rilevante che contempli anche il rimborso attraverso uno o più strumenti finanziari della società parte della Operazione Rilevante (gli "**Strumenti Finanziari in Pagamento**") quotati o per i quali sia prevista l'Ammissione a Quotazione, l'Emittente procederà al rimborso di tutte le Obbligazioni per le quali gli Obbligazionisti abbiano espresso voto favorevole all'Operazione Rilevante, e a quelle degli Obbligazionisti che abbiano richiesto il Rimborso in Natura ai sensi del successivo paragrafo 9.2 (ii), tramite dazione di tali strumenti finanziari con le modalità e termini oggetto di approvazione da parte dell'assemblea degli Obbligazionisti (il "**Rimborso in Natura**"). Resta inteso che la proposta in merito all'Operazione Rilevante che contempli il Rimborso in Natura potrà prevedere anche che una parte delle Obbligazioni sia rimborsata anticipatamente per cassa e/o che una parte delle Obbligazioni possano essere convertite in Azioni di Compendio nel Rapporto di Conversione Base secondo la disciplina del precedente Art.8.
- 9.2 Ove l'Operazione Rilevante contempli il Rimborso in Natura tramite Strumenti Finanziari in Pagamento oggetto di Ammissione a Quotazione, si applicherà quanto segue:

- (i) gli Strumenti Finanziari in Pagamento saranno valutati ad un prezzo non superiore al prezzo di IPO (il “**Prezzo Strumenti Finanziari Quotati**”) e, qualora tale Ammissione a Quotazione non venga successivamente perfezionata, non si potrà procedere al Rimborso in Natura;
- (ii) il Rimborso in Natura al Prezzo Strumenti Finanziari Quotati potrà essere richiesto anche dagli Obbligazionisti che risultano titolari delle Obbligazioni alla data di approvazione della Operazione Rilevante che non abbiano espresso il proprio consenso in assemblea a condizione che effettuino la richiesta di tale Rimborso in Natura in tempo utile e, comunque, entro il termine del periodo di offerta come descritto nel Prospetto di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Rimborso in Natura. In nessun caso gli strumenti finanziari oggetto del Rimborso in Natura nei confronti di investitori diversi dagli investitori professionali potranno eccedere il valore complessivo di Euro 7.999.999,99 e, pertanto, nel caso in cui fossero ricevute richieste di Rimborso in Natura per un valore complessivo superiore a tale somma l'importo complessivo del Rimborso in Natura verrà ridotto entro tale limite e ciascun Obbligazionista avrà pertanto diritto ad una parte del Rimborso in Natura ridotta proporzionalmente.

9.3 Gli Obbligazionisti potranno richiedere il Rimborso in Natura delle proprie Obbligazioni, una volta decorso un anno dalla data di Ammissione a Quotazione degli Strumenti Finanziari in Pagamento, per quattro anni dalla data di Ammissione a Quotazione degli Strumenti Finanziari in Pagamento e nel periodo compreso tra ciascun anniversario della data di Ammissione a Quotazione e i successivi 30 Giorni Lavorativi (ciascuno il “**Periodo di Rimborso in Natura Successivo**”). La valutazione, a tal fine, degli Strumenti Finanziari in Pagamento sarà incrementata rispetto al Prezzo Strumenti Finanziari Quotati del 15% (quindicipercento) annuo composto per ciascun Periodo di Rimborso in Natura Successivo.

10. **SOSPENSIONE DEL PERIODO DI CONVERSIONE**

10.1 Il Periodo di Conversione dovrà intendersi automaticamente sospeso (“**Periodo di Limitazione**”) e le Domanda di Conversione non potranno essere presentate nei periodi compresi dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia deliberato la convocazione dell'assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio di amministrazione convochi l'assemblea dei soci per deliberare sul-

la distribuzione di dividendi o riserve, il Periodo di Limitazione varrà dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione sino alla data di pagamento dei relativi dividendi (esclusa).

- 10.2 Nell'ipotesi in cui l'assemblea dei soci non deliberi la distribuzione dei dividendi, la sospensione del Periodo di Conversione cesserà di avere effetto il giorno immediatamente successivo a quello in cui si è tenuta l'assemblea dei soci. Nell'ipotesi in cui il consiglio di amministrazione convochi l'assemblea dei soci per deliberare sulla fusione o scissione dell'Emittente, la sospensione del Periodo di Conversione varrà dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione e sino al giorno immediatamente successivo a quello in cui si sia tenuta l'assemblea, in deroga all'articolo 2503-*bis* secondo comma del codice civile.

11. DIRITTI DEGLI OBBLIGAZIONISTI IN CASO DI OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

- 11.1 Qualora, nel periodo intercorrente tra la Data di Godimento e la Data di Scadenza, l'Emittente:
- a. effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, warrant sulle azioni o titoli similari, offerti in opzione agli azionisti dell'Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, agli stessi termini e condizioni, anche agli Obbligazionisti sulla base del Rapporto di Conversione;
 - b. effettui un raggruppamento o frazionamento di azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione del numero delle Azioni di Compendio da attribuire;
 - c. effettui un aumento di capitale a titolo gratuito tramite emissione di nuove azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato in proporzione all'aumento di capitale, con conseguente aumento del numero delle Azioni di Compendio da attribuire;
 - d. proceda ad una fusione in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione nei casi in cui l'Emittente sia la società beneficiaria), ad ogni Obbligazione dovrà essere riconosciuto il diritto di conversione in un numero di azioni della società o delle

società risultante/i dalla fusione o dalla scissione, equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate ad ogni azione dell'Emittente sulla base del relativo rapporto di cambio, ove la data di efficacia della conversione fosse stata antecedente alla data di efficacia della fusione o scissione.

Resta inteso che in tutte le ipotesi di cui al presente Paragrafo troverà applicazione il Rapporto di Conversione Base ove la relativa operazione fosse posta in essere prima dell'eventuale perfezionamento della Operazione Rilevante e il Rapporto di Conversione Modificato dopo il perfezionamento della Operazione Rilevante.

- 11.2 Nessuna modifica sarà apportata al Rapporto di Conversione nel caso in cui azioni o altri strumenti finanziari siano emessi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quattro, cinque e/o otto del codice civile.
- 11.3 In ogni caso, qualora nel periodo intercorrente tra la Data di Godimento e la Data di Scadenza l'Emittente effettui altre operazioni straordinarie sul proprio capitale diverse da quelle considerate nei commi precedenti, o comunque si verifichino eventi di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o concentrazione del capitale, potrà essere rettificato il Rapporto di Conversione ed il numero delle Azioni di Compendio da attribuire, secondo metodologie di generale accettazione nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.
- 11.4 Il Rapporto di Conversione non sarà rettificato nel caso in cui l'entità dell'aggiustamento fosse inferiore all'1% del Rapporto di Conversione applicabile. Non appena il cumulo degli aggiustamenti inferiori all'1% ecceda tale limite percentuale, il Rapporto di Conversione subirà una rettifica in misura pari a tale cumulo.

12. PAGAMENTI

- 12.1 Il pagamento del capitale, degli interessi e delle altre somme dovute per le Obbligazioni ai sensi delle previsioni del Regolamento sarà soggetto alle leggi e normative applicabili nel luogo di pagamento e sarà effettuato entro 3 Giorni Lavorativi da quando detto pagamento risulti dovuto. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata dall'Emittente agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.
- 12.2 Nel caso in cui la data di pagamento del capitale, degli interessi e di qualsiasi altra somma dovuta per le Obbligazioni non cada in un Giorno Lavorativo, il pagamento sa-

rà effettuato nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

- 12.3 Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, italiani o esteri, aderenti a Monte Titoli S.p.A., ed avverranno *pari passu e pro rata* fra tutti gli Obbligazionisti e con riferimento a tutte le Obbligazioni.
- 12.4 L'ammontare dell'eventuale pagamento degli interessi sarà arrotondato al centesimo, restando inteso che ogni frazione di centesimo sarà ridotta al centesimo inferiore.

13. REGIME FISCALE

- 13.1 Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili agli Obbligazionisti e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente. Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

14. TERMINI DI PRESCRIZIONE

- 14.1 I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data fissata ai sensi del Regolamento per il pagamento degli interessi e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui è cessato il godimento dell'Obbligazione.

15. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E RAPPRESENTANTE COMUNE

- 15.1 Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile. Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare le modifiche ritenute necessarie, ovvero anche solo opportune, al fine di eliminare errori materiali od imprecisioni nel testo del Regolamento.
- 15.2 Le competenze dell'assemblea degli Obbligazionisti sono disciplinate dall'articolo 2415 del codice civile, fermo restando quanto *infra* precisato con riferimento alla nomina del rappresentante comune degli Obbligazionisti (il "**Rappresentante Comune**").
- 15.3 L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal

Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

- 15.4 Ogni obbligazione attribuisce un diritto di voto nell'assemblea degli Obbligazionisti. È consentito a ciascun Obbligazionista titolare di più Obbligazioni di esprimere il proprio voto divergente con riferimento a una parte delle Obbligazioni detenute.
- 15.5 Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese e sono assunte, anche in seconda convocazione, il voto favorevole della maggioranza assoluta delle obbligazioni in circolazione.
- 15.6 Le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del codice civile. L'impugnazione è proposta innanzi a Tribunale di Milano, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.
- 15.7 Il Rappresentante Comune può essere scelto al di fuori degli Obbligazionisti anche tra le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento e le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune è individuato, ai sensi del Regolamento, nella persona di Avv. Michele Benedetto Ventura, nato a Gioia del Colle (BA) il 26 marzo 1981, C.F. VNT-MHL81C26E038Q. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.
- 15.8 Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

16. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

16.1 Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni ovvero con il Regolamento sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

17. VARIE

17.1 In tutti i casi in cui, a seguito delle disposizioni del presente Regolamento (ed, in particolare, degli articoli 5, 8, 9 e 11) sia prevista la consegna di strumenti finanziari in cambio delle Obbligazioni e/o la conversione delle stesse in Azioni di Compendio, qualora spetti un numero non intero degli stessi, verranno consegnate Azioni di Compendio e/o strumenti finanziari fino alla concorrenza del numero intero e non verrà riconosciuto alcun diritto sui resti.

17.2 La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Regolamento, ivi compresa la nomina del primo Rappresentante Comune. Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano le norme di legge.

17.3 Ove non diversamente disposto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti verranno effettuate tramite Monte Titoli ovvero tramite pubblicazione sul sito internet www.first4progress.it e comunicazione al Rappresentante Comune.

17.4 L'Emittente potrà richiedere l'eventuale ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato, su un sistema multilaterale di negoziazione o su altro mercato e, in tali casi, senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, richieste dalla normativa applicabile a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che vengano loro prontamente comunicate.

F.TO: MARCO MARIA FUMAGALLI

F.TO: MATHIAS BASTRENTA

6.2. Statuto

Allegato "B" al repertorio n. 10.954/5.741

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

Articolo 1 - Denominazione

1.1 La società è denominata "**FIRST4PROGRESS 2 S.p.A.**" o per esteso "**FIRST FOR PROGRESS 2 S.p.A.**" o in breve "**F4P2 S.p.A.**" (la "Società").

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede in Milano all'indirizzo risultante presso il competente Registro delle Imprese. L'organo amministrativo potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del comune indicato nel presente paragrafo.

Articolo 3 - Durata

3.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2030 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 4 – Domicilio degli azionisti

4.1 Per i rapporti con la Società e con gli altri azionisti, ciascun azionista, amministratore, sindaco e revisore legale dei conti elegge domicilio presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci. L'eventuale variazione di tale indirizzo deve essere comunicata per iscritto dall'interessato, alla Società e, a cura della stessa, annotata sul libro dei soci.

TITOLO II

OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Articolo 5- Oggetto

5.1 La Società ha per oggetto:

a. la ricerca, la selezione e l'assunzione e la gestione di interessenze e partecipazioni in altre società ed enti, non nei confronti del pubblico, attraverso operazioni di acquisto, sottoscrizione, compravendita, fusione, conversione, concambio e permuta di partecipazioni e/o di strumenti finanziari, partecipativi e non, conferimenti in natura e comunque altre operazioni simili o connesse alle precedenti, anche a seguito della emissione di propri strumenti finanziari;

b. attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese;

c. il coordinamento finanziario, industriale e tecnico delle società e degli enti controllati o anche solo partecipati;

d. l'esecuzione di qualsiasi operazione di investimento o finanziaria e industriale, in Italia e all'estero, necessaria e opportuna per il conseguimento degli scopi sociali, con esclusione della attività riservate per legge a determinati soggetti.

Le attività costituenti l'oggetto sociale saranno svolte nel comune interesse della Società e dei suoi soci nonché dei sottoscrittori di altri strumenti finanziari dalla Società eventualmente emessi.

TITOLO III

CAPITALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI – CONFERIMENTI – RECESSO

Articolo 6 – Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 50.000 (cinquantamila) ed è diviso in n. 5.555 (cinquemila cinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

6.2 Le Azioni non sono rappresentate da certificati azionari e pertanto la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali consegue all'iscrizione nel libro dei soci. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

6.3 L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione le facoltà previste dagli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile.

6.4 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

6.5 Possono essere create, nei limiti di legge, diverse categorie di azioni, anche senza diritto di voto, differenziate nei diritti ad esse pertinenti.

6.6 La società può emettere in ogni tipologia consentita di obbligazioni anche convertibili in azioni sociali.

6.7 Con delibera dell'assemblea dei soci in data 7 maggio 2024 sono stati tra l'altro deliberati:

(i) un aumento del capitale a pagamento scindibile per massimi Euro 19.800.000,00, incluso sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie della Società, prive d'indicazione del valore nominale, che potranno essere offerte anche a terzi che saranno individuati liberamente dal Consiglio di Amministrazione e che dovranno essere sottoscritte entro il 30 marzo 2025;

(ii) un aumento del capitale a pagamento scindibile per massimi Euro 20.000.000,00, incluso sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n.

2.000.000 azioni ordinarie della Società, prive d'indicazione del valore nominale, a servizio della conversione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Prestito denominato "First4Progress CV 2024-2029", con termine ultimo di sottoscrizione il 1° luglio 2029.

Articolo 7 - Finanziamenti - Obbligazioni

7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

7.2 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8 - Recesso

8.1 Fatta salva ogni altra disposizione di legge che attribuisca ai Soci inderogabilmente il diritto di recesso, hanno diritto di recedere i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni elencate nell'articolo 2437, 1° comma, del codice civile. Il diritto di recesso non può essere esercitato nel caso di deliberazioni che stabiliscono la proroga del termine di durata della Società.

8.2 Per quanto non espressamente disciplinato trova applicazione l'articolo 2437 codice civile.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Articolo 9 - Assemblea - Convocazione

9.1 L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, ivi inclusi quelli che non sono presenti o sono dissenzienti rispetto alle deliberazioni adottate dalla stessa.

9.2 L'assemblea è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione ferma restando altresì la concorrente competenza collegiale, a mezzo raccomandata, anche a mani, o e-mail con conferma di avvenuto ricevimento, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno, da inviarsi ai Soci, presso il domicilio o email risultanti dal libro dei Soci, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la prima adunanza.

9.3 L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

9.4 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, e sempre che disposizioni di legge non

lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

In mancanza di formale convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipino all'assemblea la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo; in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 10 - Diritto di voto

10.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Articolo 11 - Delega

11.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Se consentito dalla disciplina vigente, la delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica.

Articolo 12 - Presidenza dell'assemblea

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, in difetto l'Assemblea elegge il proprio presidente.

12.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario.

12.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

12.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 13 - Quorum deliberativi dell'assemblea ordinaria e straordinaria

13.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti ad essa attribuiti

dalla legge. In aggiunta alle materie attribuite alla competenza dell'assemblea ai sensi di legge, è attribuita all'assemblea ordinaria la competenza in merito alla delibera di autorizzazione all'approvazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o strumenti finanziari emessi da una società da parte del consiglio di amministrazione.

13.2 Fermo quanto previsto dal successivo Paragrafo 13.3, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

13.3 Nel caso in cui la Società abbia emesso un prestito obbligazionario convertibile, le deliberazioni assembleari aventi ad oggetto le seguenti materie potranno essere validamente assunte solo ove consti anche il voto favorevole della assemblea degli obbligazionisti con le maggioranze previste dal regolamento applicabile:

- operazioni di fusione;
- aumenti di capitale con conferimento in natura di partecipazioni sociali;
- autorizzazioni al consiglio di amministrazione alla acquisizione di partecipazioni sociali.

TITOLO V

AMMINISTRAZIONE

Articolo 14 - Organo amministrativo

14.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri compreso tra 3 e 7 determinato dall'assemblea con delibera a maggioranza. I consiglieri sono nominati sulla base del voto di lista regolato dai paragrafi 14.5 e seguenti.

14.2 Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

14.3 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

14.4 La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sia ricostituito.

14.5 All'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste nelle quali i candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore a sette. Hanno diritto a presentare una lista per l'elezione del consiglio di amministrazione esclusivamente i soci che detengano, singolarmente, una partecipazione rappresentativa di almeno il 9% del capitale sociale. E' pertanto esclusa la possibilità di presentare liste congiuntamente da parte di più soci.

14.6 Ciascun socio potrà votare esclusivamente per una lista. La nomina dei componenti il consiglio di amministrazione avverrà secondo quanto di seguito disposto. I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno sino al numero massimo di consiglieri determinato dall'assemblea ai sensi del Paragrafo 14.1. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di tali diverse liste, nell'ordine dalle stesse previsto. I candidati vengono dunque collocati in un'unica graduatoria decrescente, secondo i quozienti a ciascun candidato assegnati. Risulteranno eletti i candidati che abbiano riportato i maggiori quozienti fino alla concorrenza dei componenti da eleggere. In caso di parità di quoziente tra candidati di liste diverse, per l'ultimo componente da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano d'età.

14.7 In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del consiglio di amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista.

14.8 Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista risulteranno eletti i candidati proposti nell'assemblea stessa e votati da quest'ultima con le maggioranze di legge. Analogamente l'Assemblea provvederà ad eleggere gli Amministratori necessari per completare la composizione del Consiglio qualora il numero dei candidati complessivamente indicati nelle liste votate dall'Assemblea risulti insufficiente a conseguire tale risultato.

Articolo 15 - Cariche sociali

15.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente.

15.2 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto.

15.3 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 16 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

16.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da qualsiasi Consigliere in carica.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso scritto almeno 3 (tre) giorni prima della riunione mediante posta, raccomandata a mano o messaggio di posta elettronica almeno, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque validamente costituite le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

16.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che: (a) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al

soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 17 - Presidenza delle riunioni consiliari

17.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal consigliere nominato dai presenti.

Articolo 18 - Deliberazioni del Consiglio

18.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti fatta eccezione per le delibere di cui al successivo Paragrafo 18.2 che potranno essere assunte solo ove consti il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri di amministrazione in carica.

18.2 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione aventi ad oggetto operazioni di acquisizione e/o sottoscrizione di partecipazioni nel capitale sociale di una società o strumenti finanziari emessi da una società devono essere preventivamente sottoposte alla autorizzazione assembleare.

18.3 Ove il consiglio di amministrazione fosse composto da un numero pari di membri le deliberazioni si considerano approvate, in caso di parità di voti, ove consti il voto favorevole del Presidente del consiglio di amministrazione.

Articolo 19 - Poteri dell'Organo Amministrativo

19.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e/o dal presente Statuto.

19.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, l'Organo Amministrativo è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze all'Organo Amministrativo non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Articolo 20 - Deleghe di poteri

20.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti an-

che ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

20.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare un comitato di investimento composto di 3 membri al quale, in caso di nomina, dovranno essere sottoposte per il previo parere preventivo, non vincolante per il consiglio di amministrazione, le proposte di investimento da effettuare da parte della Società

20.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori, institori e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, e conferire loro poteri.

Articolo 21 - Rappresentanza e firma sociale

21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.

21.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 22 - Compenso degli Amministratori

22.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 23 - Collegio Sindacale

23.1 La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

23.2 I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.

23.3 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti.

23.4 L'Assemblea provvede a determinare gli emolumenti del collegio sindacale.

Articolo 24 - Revisione legale dei conti

24.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di

legge, oppure, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge, dal collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2409-bis, comma 2, del codice civile.

TITOLO VII

BILANCIO E UTILI

Articolo 25 - Esercizio sociale

25.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

25.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 26 - Utili di esercizio

26.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 27 - Scioglimento

27.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone quindi il numero, e (a) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile; (b) a chi spetta la rappresentanza della Società; (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; e (d) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Articolo 28 – Controversie

28.1 Qualunque controversia comunque connessa al presente statuto ovvero ai rapporti societari sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

F.TO: MARCO MARIA FUMAGALLI

F.TO: MATHIAS BASTRENTA

6.3 Modulo di sottoscrizione Diretta

[Luogo] _____, [Data] _____

**Spett.le
First 4 Progress 2 S.p.A.
Viale Luigi Majno, 17/a
20121 MILANO**

Il sottoscritto

[Nome] _____ [Cognome] _____

Nato a [Città N] _____ [Prov N] _____ il [Data N] _____

C.F. [CF] _____ Residente a [Città R] _____

[Prov R] _____ in via [Ind R] _____

Telefono [Tel] _____ E-mail: [Email] _____

in proprio

quale Legale Rappresentante / Procuratore di

[Impresa] _____ con sede a [Città I] _____

[Prov I] _____ in Via [Ind I] _____

C.F. [CF I] _____ P.I. [IVA] _____

investitore professionale

investitore al dettaglio

- **dichiara** di essere a conoscenza del progetto (il "**Progetto**"), di offerta (l'"**Offerta**") delle Azioni ed Obbligazioni, nonché della natura dell'attività di F4P2, dei rischi e delle implicazioni del progetto stesso, nonché di aver preso conoscenza dei seguenti documenti, allegati al presente modulo: (i) Information Memorandum, (ii) Statuto di F4P2, (iii) Regolamento delle Obbligazioni e comunque disponibili sul sito internet **www.first4progress.it**;
- **dichiara** di ritenere che le informazioni ricevute sono sufficienti al fine di poter effettuare consapevoli scelte di investimento e disinvestimento, di conoscere gli strumenti finanziari oggetto della sottoscrizione e di aver già effettuato investimenti analoghi;
- **dichiara** di intraprendere l'investimento di propria iniziativa, che nessuna attività promozionale nei suoi confronti è stata effettuata in sede diversa dalla sede di F4P2 e, se investitore al dettaglio, di sottoscrivere il presente modulo presso la sede di F4P2;
- **dichiara** di essere consapevole che essendo la sottoscrizione effettuata direttamente nei confronti della Società emittente, la stessa non agisce in qualità di collocatore nell'ambito dell'Offerta e non è un intermediario finanziario vigilato. Pertanto, nessuna verifica di adeguatezza o appropriatezza dell'investimento alla propria situazione finanziaria ed alle proprie condizioni personali è stata o verrà effettuata da F4P2;

- **prende atto** che la propria sottoscrizione potrebbe, ad insindacabile giudizio di F4P2, non essere accettata od essere accettata per un importo inferiore, e che F4P2 si riserva, a propria discrezione, di ritirare l'Offerta e rinunciare al Progetto;
- **prende atto** che, ai sensi del Regolamento Europeo EU 2016/679 ("General Data Protection Regulation") e della normativa nazionale applicabile, i dati forniti nel presente modulo saranno oggetto di trattamento per le finalità direttamente connesse e strumentali alla sottoscrizione e dà il proprio consenso consapevole che potrà esercitare i diritti spettanti rivolgendosi alla Società;
- **sottoscrive**, per un importo non inferiore ad € 100.000 per ciascun strumento finanziario:
 - n. [NObb] _____ Obbligazioni a € 10.000,00 ciascuna per totali € _____
 - n. [NAz] _____ Azioni a € 9,00 ciascuna per totali € _____per un controvalore complessivo di [Corrispettivo] di € _____ ;
- **conferma** che:
 - in data [Data Bonifico] _____ con valuta [Valuta Bonifico] _____
 - ha conferito/conferirà a [Banca] _____ mandato a bonificare a F4P2 sul c/c IBAN IT 87 T 01030 11707 000011047167 presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A il corrispettivo della presente sottoscrizione, inclusi i dietimi di interesse se la sottoscrizione delle Obbligazioni è successiva al 30 giugno 2024 con causale: "Sottoscrizione Azioni/Obbligazioni F4P2 [Nome e Cognome / Ragione Sociale]"
- **chiede** a F4P2 di immettere i relativi strumenti finanziari
 - nel deposito n. _____ [Dep]
 - intrattenuto presso _____ [Banca Dep] codice ABI _____ [ABI] filiale di _____ [Filiale Dep], nonché a porre in essere ogni altro adempimento opportuno o necessario al perfezionamento della presente sottoscrizione;
- **dichiara** di essere consapevole che dovendo la Società dipendere dai servizi di altri intermediari, la consegna delle azioni e delle obbligazioni sul c/deposito sopra indicato o la restituzione dei fondi versati in caso di ritiro dell'Offerta o rifiuto della sottoscrizione, potrebbero avvenire con ritardo e si impegna a tenere indenne F4P2 da qualsiasi doglianza in merito;
- **allega** copie: (i) di carta d'identità o passaporto, (ii) codice fiscale e (iii) se Investitore Professionale evidenza della relativa classificazione da parte di un intermediario finanziario e
- **conferma** sotto la propria responsabilità, a tutti gli effetti di legge, l'esattezza dei dati riportati nel presente modulo

Il Sottoscrittore

First For Progress 2 S.p.A.